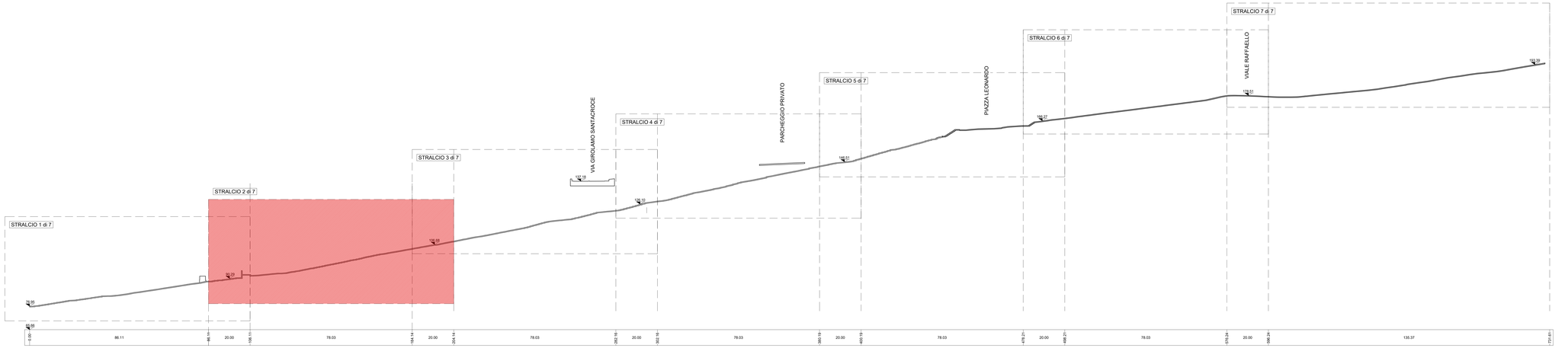

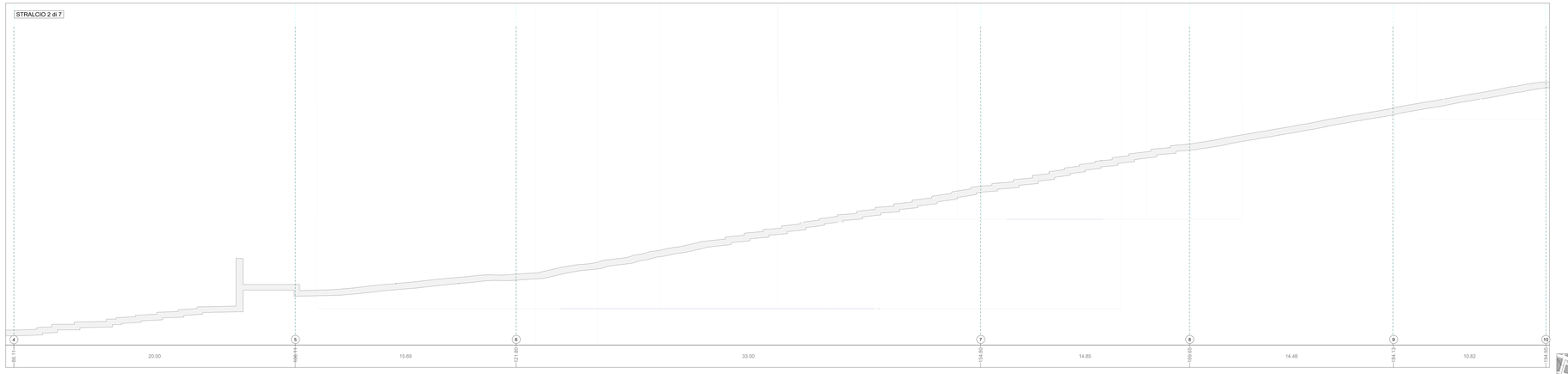

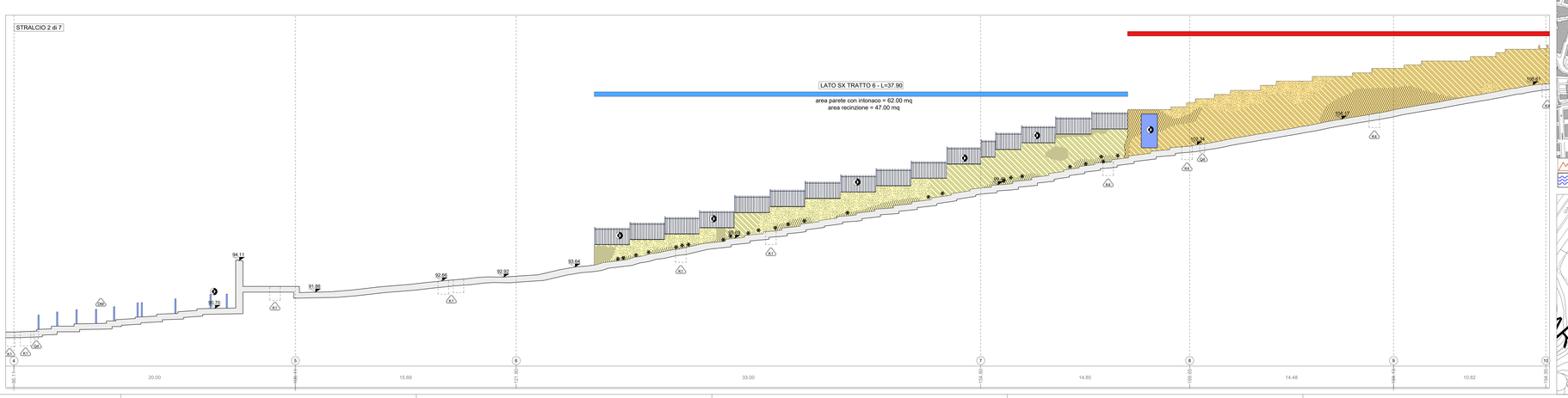

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: A1, A2, A3, A4
CHIUSINO IN PIETRA: A5
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI: A6
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA: A7, A8, A9, A10
CADITOIA IN METALLO: A11
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE: A12
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA: A13
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI: A14
CADITOIA

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO: A15
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA: A16
COLONNINA

DISSUASORE IN PIETRA: A17
DISSUASORE IN METALLO: A18
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO: A19
DISSUASORE

PANCHINA IN LEGNO: A20
PANCHINA IN PIETRA: A21

ILLUMINAZIONE LAMPIONI: A22 SU PALO – A23 SBRACCIO A MURO – A24 A SOSPENSIONE; A25 SU PALO – A26 SBRACCIO SU PALO – A27 ARMATURA STRADALE
A28 PROIETTORE AD INCASSO
0.00 quota altimetrica; 3.50 quota lineare
A29 CHIAVE O SARACINESA ESISTENTE/ADDUZIONE ACQUE/SCOLO

A30 SEGNALETICA VERTICALE
A31 CASSONETTO
A32 IMPIANTI
A33 PLUVIALE
A34 EDICOLA VOTIVA
A35 ARREDO URBANO
A36 ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
A37 LAMPIONE
A38 LAMPIONE A MURO
A39 FONTANELLA PUBBLICA
A40 PANCHINA
A41 BALAUSTRA METALLICA
A42 CORRIMANO METALLICO
A43 RECINZIONE METALLICA
A44 RECINZIONE LIGNEA
A45 OPERA PROVVISIONALE
A46 MATERIALE DI RISULTA
A47 DISSUASORE IN PIETRA
A48 DISSUASORE IN METALLO
A49 FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA: Brecciato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corrente", a "spina di pesce"); Brecciato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato"); Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini"); Cordoni di bordo

TUFO: Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria; Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura; Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)

CEMENTO: Integrazioni con malta cementizia; Pavimentazione in piastrelle di cemento; Pavimentazione in battuto di cemento; Copertine

CALCARE/ TRAVERTINO; INTONACO; ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI; ELEMENTI METALLICI
PIPERNO; INTONACO TINTEGGIATO; GUAINA; MATERIALE CERAMICO
ASFALTO; MARMO; LEGNO; VETRO
LATERIZIO; ALLUMINIO; TERRENO; MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato si preferisce utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decessione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato, prelude in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi bidimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microorganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crica o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, sluccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione parete ed elementi in alzato compresi nell'ambito d'intervento
parete o/e elementi compresi nell'ambito
parete o/e elementi non compresi nell'ambito

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / CACCIOTTOLI

MANDATARIA
sab studio associato
Via Pievaiola, 15
06128 - Perugia
info@sabstu.it www.sabstr.eu

Arch. Pierpaolo Pepi
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Alessandro Cinelli
Arch. Luca Perucchini
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Puja
Ing. Calloucia Maggi
Ing. Barbara Bottiglieri

MANDANTI
RE S.r.l.
Via San Anna de Lombardi, 16
84134 Salerno (SA) - P.IVA 04811270658
Arch. Francesca Brancaccio Ph.D.
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
Pietro Brancaccio
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Salita Cacciottoli
Profilo longitudinale sx - Stralcio 2 di 7

GKE042b/01

N° ELAB. | ALL. ASC. | COD. CONN. | COD. ORDN.
CNAP 001-01-02-20 ESE

SCALA 1:100

R0						
R1						
R2						
REV.	DESCRIZ.	DISEGN.	VERIF.	CONTR.	APPR.	DATA
	ESECUTIVO	PECORARI	PAPI		ADRIANI	GIUGNO 2021

NOME FILE /File name CNAP 001GKE04200 0-0.dwg

UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m